

Polemica a Urbania «I bagni pubblici? Sporchi, rovinati o chiusi»

URBANIA

«**I bagni pubblici** di Urbania? Sporchi, rovinati o chiusi»: lo dice la consigliera di minoranza del gruppo Urbania AlternAttiva Marina Farina che ha presentato un'interpellanza proprio sui servizi igienici del centro abitato del comune. A Urbania dei bagni pubblici sono presenti in vari punti del centro storico come in via Piccolpasso, in piazza del Mercato, alla stazione degli autobus, in via della Cereria e presso il Cimitero Comunale. «Spesso - commenta la Farina - però questi bagni non sono fruibili per gli utenti in quanto, come in piazza del Mercato o alla stazione, nonostante il flusso di studenti, turisti e pendolari che transitano nell'area risultano sempre chiusi oppure versano in condizioni igieniche talmente precarie o manca da tempo la necessaria manutenzione. Già in passato come minoranza abbiamo presentato interrogazioni in Consiglio Comunale per segnalare la situazione dei bagni pubblici perché è inaccettabile per una città come Urbania non disporre di servizi igienici decorosi, puliti e fruibili per gli utenti. Il mancato

funzionamento dei bagni pubblici danneggia l'immagine di Urbania e contrasta penosamente con il titolo di Bandiera Arancione di cui si è fregiata recentemente la città». Da qui le richieste di Farina all'amministrazione Ciccolini: «Quali sono le motivazioni per la chiusura dei servizi igienici pubblici presso la Stazione degli autobus e di Piazza del mercato? È previsto un intervento per riaprire i bagni in modo regolare, rendendoli accessibili a tutti i pendolari, studenti e fruitori dei parcheggi e più in generale ai cittadini? Se sì, quali sono i tempi stimati per la riapertura? È previsto un piano di ristrutturazione, manutenzione e pulizia costante che consenta la funzionalità in modo continuativo dei bagni tutt'ora aperti ma praticamente non fruibili?».

a. a.